

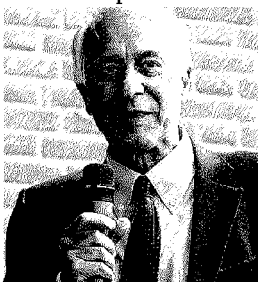
La resa della maggioranza

Il centrodestra strappa 5 milioni per i lavori M4

Approvato il bilancio. La sinistra rinuncia ai fondi per i rom e cede sugli aiuti ai disabili e ai danneggiati dai cantieri■ ■ ■ **MARIANNA BAROLI**

Il bilancio di previsione 2016 del Comune di Milano è stato approvato ieri sera in aula a Palazzo Marino con 24 voti a favore, quelli della maggioranza in aula, e con i banchi dell'opposizione vuoti. Il testo contiene una prima vittoria importante del centrodestra, «l'antipasto - come spiegato dai consiglieri presenti - di quello che sarà Milano con l'amministrazione di Stefano Parisi». Cinque milioni e mezzo di euro sono stati infatti destinati, dopo una lunga battaglia fatta di faldoni di emendamenti, a tutti i milanesi (commercianti, artigiani, residenti) danneggiati dai lavori dei cantieri della M4. Una vittoria importante, arrivata grazie a un accordo fortemente voluto dalla maggioranza e raggiunto dopo una lunga sospensione pomeridiana dei lavori in aula. «Abbiamo puntato a eliminare ulteriori finanziamenti ai campi rom», hanno spiegato i consiglieri del Carroccio Luca Lepore e Alessandro Morelli «e abbiamo invece indirizzato 5,5 milioni di euro ai milanesi che avranno disagi dalle cantierizzazioni per un'opera importante per tutta la città come M4 ma i cui lavori avranno inevitabilmente conseguenze sulla vita di migliaia di persone e di centinaia di negozi ed esercizi commerciali».

Importante anche per il futuro della città anche l'approvazione dell'emendamento presentato da Raffaele Gras-

**Giuliano Pisapia** [Ftg]

si di Valori per Milano, e che ha consentito lo stanziamento di 300 mila euro per l'accessibilità di tutti i taxi milanesi ai disabili. Una battaglia di «giustizia» e «sensibilità» cara al consigliere comunale che ormai da alcuni mesi aveva preferito staccarsi dalla maggioranza e oggi vinta grazie all'accordo stretto tra maggioranza e opposizione.

Il testo del bilancio di previsione, che su richiesta della vicesindaco Francesca Balzani sarà di immedia-

ta eseguibilità, contiene anche un altro importante traguardo per il centrodestra meneghino. Tra gli emendamenti la maggioranza ha infatti stralciato nella sua totalità un piano di opere pubbliche dal valore di 2 milioni di euro che sarebbero stati destinati alla costruzione di luoghi di accoglienza e integrazione. «Questo è solo l'antipasto della priorità delle politiche della Lega», hanno sottolineato i consiglieri Lepore e Morelli «se riusciamo a ottenerle stando all'opposizione della giunta Pd che ha sempre avuto a cuore tutti tranne i milanesi, figuriamoci cosa riusciremo a fare tra pochi mesi al governo della città con tanti consiglieri e assessori leghisti che mettano al centro i milanesi».

La maggioranza, durante la serata, ha anche ritirato tra i suoi 26 emendamenti un pacchetto di testi relativi a piccoli contributi e interventi in città mentre la Lega Nord ha rinunciato ai duemila testi di modifica presentati. «Sono state giornate molto impegnative, ma abbiamo raggiunto un risultato importante», ha commentato il capogruppo del Pd Lamberto Bertolè. Per Riccardo De Corato di Fratelli d'Italia, che ha deciso di non partecipare alla votazione insieme a Forza Italia, zsiamo al caravanserraglio e per questo non ho voluto prendere parte alle votazioni ma il centrodestra, ancora una volta, ha dimostrato di stare andando nella direzione giusta e di guardare solo al bene dei milanesi».

Oltre ai consiglieri di maggioranza, in aula anche il sindaco Giuliano Pisapia, il vicesindaco Francesca Balzani e gli assessori Daniela Benelli e Pierfrancesco Majorino. Al termine della seduta, con tutta probabilità la penultima prima della chiusura dei lavori del Consiglio Comunale, il sindaco Pisapia ha ringraziato «tutti i consiglieri presenti per quello che hanno dato e i consiglieri d'opposizione per la sensibilità dimostrata nei con-

fronti della città».

